



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 25019 - Data adozione: 16/12/2022

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della l.r. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al piano Operativo del comune di Gavorrano. Presa atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul B.U.R.T..

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/12/2022

Numero interno di proposta: 2022AD028180

Il Dirigente

Visto il decreto dirigenziale n. 12487 del 22/06/2022, “Conferenza paesaggistica, ai sensi dell’articolo 31 della L.R. n.65/2014 e dell’articolo 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR relativa al Piano Operativo del comune di Gavorrano. Presa d’atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all’approvazione dell’atto di governo del territorio.”;

Richiamati:

- i commi 4 e 5 dell’articolo 145 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo i quali, rispettivamente:
 - comma 4, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale”.
 - comma 5, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;
- il comma 1 dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 secondo il quale:
 - con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, comma 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli Organi ministeriali competenti;
 - alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
 - la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16.12.2016, aggiornato con l’Accordo del 17.05.2018, che ha sostituito il precedente;

Richiamati altresì:

- il comma 1 dell’articolo 20 della Disciplina di Piano del PIT/PPR secondo il quale, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’art.145 del Codice;
- il comma 5 dell’articolo 21 della Disciplina del Piano del PIT/PPR secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Ricordato che, ai sensi dell’articolo 6 “Svolgimento della conferenza” comma 7 dell’accordo suddetto fra MiBACT (oggi MIC) e Regione toscana:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell’atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convoca nuovamente la conferenza paesaggistica;
- l’amministrazione procedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltretutto ai soggetti di cui all’articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell’ambito del procedimento urbanistico di cui all’articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Considerato che il comune di Gavorrano:

- con Deliberazione di consiglio comunale n. 51 del 21/11/2022 ha approvato il Piano Operativo e contestualmente ha riadottato gli ambiti di trasformazione At.R 1.01 Podere Inferno, At.R 1.02 Le Valli Filare e At.U 5.06 Grilli che hanno subito modifiche sostanziali a seguito della Conferenza Paesaggistica;
- ha trasmesso, con nota protocollo n.458661 del 25/11/2022 la Deliberazione suddetta, n.51/2022 unitamente ai relativi elaborati chiedendo la convocazione della seduta della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR e dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014 e ha indicato il link relativo alla documentazione costituente il Piano Operativo e l'elenco degli elaborati con le relative impronte informatiche HASH;

Dato atto che:

- la Regione ha convocato la Conferenza paesaggistica suddetta per il 7/12/2022 con nota 29/11/2022 protocollo n. 462239 ;
- il Comune di Gavorrano in data 2/12/2022 ha trasmesso la nota, protocollo n. 469856 -Allegato n-3- avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Piano Operativo del Comune di Gavorrano e contestuale adozione ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 65 degli ambiti di trasformazione At.R 1.01 Podere Inferno, AtR 1.02 Le Valli Filare e At.U 5.06 Grilli. Elenco delle modifiche apportate dal Consiglio comunale con la Delibera di approvazione del piano" nella quale dà atto di aver apportato le modifiche e integrazioni richieste dalla Conferenza, evidenziate nella documentazione già trasmessa, e segnala che, oltre a ciò, sono state apportate lievi modifiche all'apparato normativo del piano dovute alla sospensione del procedimento di deposito delle indagini geologiche di supporto disposto da parte della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile ed evidenzia le modifiche apportate agli elaborati di piano, riguardanti gli aspetti geologici e idraulici;
- la Conferenza paesaggistica si è svolta in modalità telematica nella data sopra indicata del 7/12/2022 e il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo n. 0482050 in data 13/12/2022;

Dato atto altresì che la Conferenza paesaggistica, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune relativa all'atto di approvazione del Piano Operativo, alla luce dell'istruttoria condotta nelle precedenti sedute e all'esito delle valutazioni della seduta conclusiva del 7/12/2022, in merito alla conformazione del Piano Operativo del comune di Gavorrano approvato con D.C.C. n.51 del 21/11/2022 ha espresso parere positivo alla verifica di conformazione ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR precisando che, con riferimento alle schede norma ed alla relativa disciplina per gli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. n. 42/2004, riscontra nelle previsioni in esse contenute sufficienti profili di adeguatezza rispetto alla disciplina di PIT/PPR e tuttavia evidenzia come queste ultime non raggiungano il necessario livello di approfondimento richiesto per l'accesso alle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 146 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 ed evidenzia che:

- per le previsioni legate ai piani attuativi la verifica della progettazione alla scala di dettaglio deve essere effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 146 del "Codice", continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguirsi su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "codice" e al PIT/PPR;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica di cui agli articoli 21 della “Disciplina di Piano” del PIT-PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 7/12/2022 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, ed alla presenza, senza diritto di voto, del Comune di Gavorrano per la conformazione al PIT/PPR del Piano Operativo del medesimo comune, approvato con D.C.C. n.51 del 21/11/2022, ha terminato i lavori esprimendo parere positivo precisando che, con riferimento alle schede norma ed alla relativa disciplina per gli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. n. 42/2004, riscontra nelle previsioni in esse contenute sufficienti profili di adeguatezza rispetto alla disciplina di PIT/PPR e tuttavia evidenzia come queste ultime non raggiungano il necessario livello di approfondimento richiesto per l'accesso alle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 146 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 ed evidenzia che:

- per le previsioni legate ai piani attuativi la verifica della progettazione alla scala di dettaglio deve essere effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 146 del "Codice", continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguirsi su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE